

Comunicare il sorriso di Dio

Proposta per oggi
MARTEDI' 30 giugno

Certi no sono chiusura verso gli altri; altri no sono dei sì alla nostra vita

ai nostri progetti. Nonostante questa consapevolezza, **dire di no rimane difficile e ci fa sentire a disagio: eccone alcuni motivi.**

1) Ci fa piacere considerare noi stessi persone disponibili.

Molti di noi sono cresciuti pensando che essere disponibili equivalga a dire sempre di sì: *per questo la stessa idea di dire di no ci fa sentire egoisti e in colpa.*

In realtà, la nostra vita è un insieme indistinto di sì e di no: anche se credi di non dire mai di no, in realtà ogni tuo sì presuppone un no, ed ogni tuo no può essere la conferma di un altro sì.

Dire di no non ci rende automaticamente egoisti e indifferenti, dipende da tanti fattori: dalla situazione, dal momento, dalla motivazione.

2) Abbiamo paura di non compiacere gli altri.

Siamo istintivamente orientati ad esaudire gli altri, anche per non perdere il beneficio di esserne ricambiati: *anche per questo dire di no ci fa sentire a disagio.*

Abbiamo paura di essere criticati, di perdere la loro stima e di essere rifiutati; pensiamo che se abbandoniamo qualcuno nel bisogno, anche noi potremmo essere abbandonati.

Abbiamo paura di rimanere soli e di non essere amati.

3) Possiamo aver abituato le persone a ricevere sempre dei sì.

I nostri continui e immancabili sì possono generare partner, figli ed amici viziati, che danno per scontato che qualunque loro richiesta sarà appagata. In certi casi, il nostro sì può deresponsabilizzare l'altro e impedirgli di prendere coscienza che è lui che dovrebbe occuparsi di certe cose.

Non dobbiamo sentirci in colpa se ricordiamo ai nostri cari i limiti e le responsabilità di ognuno.

4) Anche la fede ci rende difficile dire di no.

Le persone religiose possono essere cresciute con convinzioni di questo tipo:

- Dobbiamo essere sempre pronti a fare la volontà di Dio e a dirgli di sì: del resto è stato il sì di Maria che ha permesso l'incarnazione del Figlio di Dio!

Verissimo; ma come facciamo ad essere sicuri che ogni volta che qualcuno ci chiede qualcosa, è davvero Dio a volerlo?: un buon credente è chiamato a pronunciare sì responsabili, oltre che generosi.

Se sei tra coloro che faticano a dire di no,

prova a pensare a qual è il motivo

sottostante più frequente,

per non rischiare di rimanere intrappolato

in situazioni dalle quali

potrai fare fatica a liberarti.

A domani,

